

# ***PIANO DI ZONA 2002/2003***

*Programma attuativo 2004*

*Integrazione Accordo di Programma*

*30 marzo 2004*

**INTEGRAZIONE E PROROGA  
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA  
RELATIVO AL PIANO DI ZONA DEL DISTRETTO DI PIANURA EST  
BIENNIO 2002-2003  
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO PER L' ANNO 2004**

Il Presidente della Provincia di Bologna

I Sindaci dei Comuni della zona di Pianura Est

Il Direttore del Distretto Pianura Est

Premesso:

- che l'art. 19 della L. 328/2000 introduce il Piano di zona quale strumento di programmazione del sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali;
- che la regione Emilia Romagna, con Legge 2/2003, assume il Piano di Zona quale strumento di programmazione partecipata fra i diversi soggetti pubblici e del privato sociale che operano nelle aree dei servizi sociali, sanitari, scolastici e di formazione professionale degli operatori;

Rilevato:

- che sulla scorta dei provvedimenti legislativi nazionali e regionali soprarichiamati, nonché degli atti di indirizzo finora adottati dalla Regione Emilia Romagna, alle regioni spetta la formulazione delle linee di indirizzo per l'elaborazione dei Piani di Zona, da realizzare con la partecipazione delle Province. Ai Comuni viene riconosciuto il ruolo di soggetto centrale del percorso programmatico in quanto titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi locali;
- che dall'anno 2001 la Regione Emilia Romagna ha avviato un percorso di valorizzazione del ruolo e delle responsabilità dei Comuni nella elaborazione e realizzazione dei Piani di Zona, incentivando peraltro la promozione di strumenti tecnici di supporto alle attività di pianificazione zonale;

- che contestualmente sono state assegnate alle Province le funzioni di promozione, informazione e supporto informativo e tecnico nei confronti dei soggetti impegnati nella definizione dei Piani di Zona, prevedendo che le stesse assicurino la conclusione degli accordi di programma zonali per la realizzazione dei Piani medesimi;
- che, anche per l'anno 2004, la Regione Emilia Romagna ha formalmente deliberato, con atto n. 514 del 4 novembre 2003, la proroga della sperimentazione per una ulteriore annualità, pervenendo all'approvazione e sottoscrizione entro il 28 febbraio 2004 di un nuovo accordo di programma e del relativo programma attuativo;
- che con successiva determina n. 1291 del 10/2/04 la Regione Emilia-romagna ha prorogato al 31 marzo 2004 il termine per la sottoscrizione degli accordi di programma per l'approvazione dei piani di zona;

Dato atto:

- che, fin dall'ottobre 2001 momento di avvio sul territorio provinciale dell'attività di sperimentazione dei Piani di Zona, in uno spirito di progettazione partecipata, furono istituiti e tuttora operano:
  - a livello distrettuale, un "tavolo sociale di zona" (Tavolo Tecnico Politico di Coordinamento) composto dal Direttore Servizi alla Persona del Comune Capo Distretto, con il ruolo di coordinatore, due Assessori ai Servizi Sociali e cinque Responsabili dei Servizi alla Persona in rappresentanza dei Comuni, il Coordinatore e il Responsabile amm.vo del Servizio Sociale del Distretto, il Direttore di Distretto.
  - a livello provinciale, "un tavolo di lavoro politico/istituzionale" composto da Sindaci o Assessori capofila rappresentanti del Comitato di Distretto, dai Sindaci capo conferenza e dall'Assessore Provinciale ai Servizi Sociali e Sanità, e un "gruppo di lavoro tecnico" composto da rappresentanti della Provincia e dei Comuni, dai Coordinatori sociali delle Aziende USL e dai Direttori dei distretti, in un'ottica di coordinamento e di raccordo di diversi percorsi zonali e di garanzia della trasversalità negli obiettivi e nelle azioni, pur nel rispetto delle specifiche peculiarità territoriali;
- che il Comitato dei Sindaci di distretto ha individuato quale Comune referente per la propria zona il Comune di San Pietro in Casale;
- che, conseguentemente all'adozione da parte della Regione Emilia Romagna della citata deliberazione n. 514 del 4 novembre 2003 gli organismi distrettuali e provinciali sopra richiamati hanno dato corso/attuazione al percorso istituzionale di programmazione partecipata collaudato in questi anni al fine di giungere nei tempi previsti all'elaborazione dei Piani di zona, nei distretti in cui è articolato il territorio;

- che, pertanto, in data 15.12.2003, ha avuto luogo la Conferenza dei Servizi per la definizione del Programma Attuativo 2004 con tutti i soggetti pubblici e del privato sociale coinvolti nel processo programmatico;
- che, successivamente, alla luce anche degli approfondimenti emersi in sede di Conferenza dei Servizi, il Consiglio Provinciale nella seduta del 19/12/2003 ha adottato le "Linee di indirizzo per l'approvazione dei Piani di zona – Programma attuativo 2004", prevedendo, fra l'altro, la realizzazione per ciascuna zona di un ufficio di Piano, quale strumento tecnico di supporto alle attività programmatiche di zona, cerniera fra il livello distrettuale e il livello provinciale;

Avuto presente, ancora una volta, il ruolo e l'apporto imprescindibile svolto dal privato sociale;

Tutto ciò premesso e considerato, fra le parti si conviene e si stipula il presente Accordo di programma.

#### **Art. 1**

La premessa, che si intende qui interamente richiamata, costituisce parte integrante dell'Accordo integrativo

#### **Art. 2 – Finalità dell'accordo**

Le Amministrazioni, con il presente accordo, concordano di prorogare per l'anno 2004 il Piano di zona del Distretto Pianura Est - biennio 2002-2003 e di approvare il relativo Programma attuativo 2004.

Il Programma attuativo è stato elaborato in piena continuità con le indicazioni e le scelte strategiche già definite con i Piani di Zona 2002/2003, attualizzate e rese coerenti con le indicazioni regionali contenute nella Delibera del Consiglio Regionale n. 514/2003, con le Linee di indirizzo per l'elaborazione dei Piani di zona approvate dal Consiglio Provinciale con Delibera n.157/2003.

#### **Art. 3 – Programma attuativo**

In un quadro integrato e di insieme delle risorse presenti sul territorio, Il programma attuativo 2004 ricomprende, oltre agli interventi distrettuali, i programmi provinciali, i progetti sovrazionali e i programmi regionali finalizzati, come di seguito riportati negli articoli 4 e 5.

Nella rete dei servizi e degli interventi sociali del distretto vengono inoltre riportati gli interventi socio-sanitari e ad elevata integrazione socio-sanitaria.

In tale ambito si sottolinea in particolare l'obiettivo generale contenuto nel programma finalizzato relativo all'attività di cura anziani e disabili:

- a) ampliamento di beneficiari, per quanto attiene ad un maggior utilizzo di assegni relativi al livello assistenziale più elevato (A) e ad una maggiore garanzia di continuità degli interventi.
- b) Continuazione ed ampliamento della sperimentazione avviata con delibera della Giunta Regionale n° 1122/02.

**Art.4 – Accordi distrettuali: Accordo Deleghe e Accordo Fondo Non Autosufficienza**

I Comuni del Distretto Pianura Est hanno recentemente sottoscritto due accordi riferiti all’ambito socio –sanitario che, per la loro coerenza con gli obiettivi della L.R. 2/2003 e con la programmazione territoriale dei Piani di Zona, si intendono richiamare sotto forma di allegato all’interno del Programma Attuativo 2004 come parte integrante:

- A) Accordo di programma per la realizzazione del modello “Delega Partecipata” nella gestione delle funzioni socio-assistenziali e socio-sanitarie;
- B) Accordo con le OO.SS. per la costituzione di un fondo distrettuale per la non autosufficienza, finalizzato ad integrare i fondi disponibili per assegni di cura e ad attivare posti per il ricovero temporaneo in casa protetta.

**Art. 5 – Programmi provinciali e progetti sovrazonali**

<b>Programmi provinciali e progetti sovrazonali</b>
Uffici di Piano zonali
Ufficio di Piano Provinciale
Piano provinciale degli interventi finalizzati alla realizzazione di attività di contrasto alle forme di abuso in danno ai minori
Programma provinciale adozione
Coordinamento affido
Rete di accoglienza per bambini in età compresa tra 0/6 anni in stato di abbandono
Coordinamento provinciale servizio civile/promozione del servizio civile e supporto agli enti
Progetto di formazione provinciale sull’area infanzia e adolescenza nei piani di zona
Promozione di integrazione fra politiche del lavoro e Piani di zona

**Art.6 – Programmi finalizzati regionali**

<b>Programma finalizzato</b>	<b>Quota a carico dei Comuni</b>
Sostegno all’attività di cura dei familiari a domicilio e della vita indipendente degli anziani e disabili	€ 102.000,00 + € 60.000,00 da Accordo Fondo Non Autosufficienza
Giovani	€ 28.401,60
Dipendenze	€ 23.729,42 (Ausl)
Contrasto alla povertà e per l’inclusione sociale	€ 24.349,18

## Art.7 – Bandi regionali per programmi ed iniziative di promozione sociale

In riferimento ai bandi approvati dalla Giunta Regionale, a sostegno di programmi ed iniziative volte alla promozione sociale, questo Distretto intende partecipare ai seguenti:

Programma e/o Sportello Sociale	N° delib. G.R.	Scadenza	Costo Totale	Quota a carico dei Comuni
Sperimentazione Sportello Sociale	2749 / 30.12.03	16.04.04	€ 109.728,00	€ 59.728,00
Programma di azione per il miglioramento della vita della popolazione anziana – Progetto “Casa Mia Sicura”	2750 / 30.12.03	16.05.04	€ 100.000,00	€ 30.000,00

## Art.8 – Uffici di Piano

In continuità con quanto indicato nel programma attuativo 2003, le Parti si impegnano a consolidare il ruolo degli *Uffici di piano zonali* al fine di operare in un’ottica integrata e di partecipazione attiva di tutti i soggetti presenti sul territorio per la piena e completa realizzazione del Programma attuativo 2004.

L’ufficio di Piano si conferma pertanto la struttura organizzativa a supporto dell’attività programmatoria di zona.

La Provincia di Bologna, dal canto suo, si impegna a consolidare *l’Ufficio di Piano provinciale* quale ufficio di supporto sia alla programmazione locale sia alle scelte della Conferenza territoriale sociale e sanitaria, istituita ai sensi della L.R. 2/2003.

## Art. 9 - Bilancio Programma attuativo – Anno 2004

Il Programma attuativo per l’anno 2004, comprende azioni ed interventi sociali per una spesa complessiva di €. 41.503.831,54.

Le Parti convengono di fare fronte al sistema delle azioni e degli interventi sociali con le risorse comunali, integrate da appositi finanziamenti del Fondo Sociale Nazionale e del Fondo Sociale Regionale, nonché dal finanziamento provinciale annuale destinato alla gestione delle funzioni socio-assistenziali (ex L. 67/93) così come definito nella delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2793 del 30.12.2003 ad oggetto: “Attuazione L.R. 12 marzo 2003, n. 2, articolo 67. Definizione criteri di ripartizione risorse finanziarie, umane, patrimoniali utilizzate alla data di entrata in vigore della legge n. 328 del 2000 per l’esercizio delle funzioni di cui alla legge n. 67 del 1993 – Primo provvedimento”.

Sono incentivate dalla Provincia di Bologna, con un contributo una tantum, le azioni orientate a promuovere l’integrazione socio-sanitaria nell’Ufficio di Piano.

Le Parti concordano, altresì, che la Regione destini ai soggetti deputati i finanziamenti previsti per la realizzazione dei programmi finalizzati regionali, che li gestiranno nel rispetto dei termini e modalità di cui alla deliberazione regionale n. 514/2003.

Le parti concordano infine che tali risorse potranno essere integrate da contributi attualmente non previsti e non quantificati. Esse convengono, altresì, che potranno essere apportate eventuali modifiche agli impegni finanziari inizialmente assunti, previa intesa all'interno degli Organismi di zona fra tutti i soggetti sottoscrittori del presente Accordo di programma, a condizione che tali modifiche non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi previsti nel Programma attuativo 2004.

### **Art. 10 - Impegni delle Parti**

Le Amministrazioni aderenti al presente Accordo si impegnano a realizzare – ciascuno per le proprie competenze e risorse economiche – il sistema degli interventi e dei servizi sociali previsti nel Programma attuativo per l'anno 2004, nei termini e modalità definiti nello stesso e nel rispetto dei termini e modalità di cui alla deliberazione regionale n. 514/2003.

Le Parti si danno reciprocamente atto, altresì, che il Programma attuativo 2004 verrà svolto secondo quanto definito nel presente Accordo integrativo e, per quanto in esso non previsto, secondo le modalità e nei termini definiti nell'Accordo di programma – biennio 2002-2003 ed in particolare negli articoli di seguito richiamati:

Art. 5 - Impegni delle parti

Art. 6 – Interventi di altri soggetti

Art. 7 – Valutazione e monitoraggio

Art. 8 – Organismi di coordinamento

Art. 9 – Funzioni di vigilanza

Art. 10 – Procedimento di arbitrato

Relativamente alla realizzazione dei progetti previsti con la quota pari al 30% del Fondo sociale 2004 e a quelli finanziati con specifici contributi regionali vincolati ed integrazioni comunali, di cui alle schede riportate nel Piano, i Comuni e l'Azienda USL Bologna nord si danno altresì atto dell'approvazione di una specifica convenzione per la gestione associata di detti progetti, valida a tutto il 31.12.04 e pertanto riferibile al Programma Attuativo 2004, elaborato in piena continuità con le indicazioni e le scelte definite con il Piano di Zona 2002-03.

### **Art.11 - Durata**

Il presente Accordo ha durata annuale; esso si concluderà comunque, ad avvenuta conclusione degli interventi previsti nel Programma attuativo 2004, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

### **Art. 12 - Pubblicazione**

L'Amministrazione Provinciale trasmetterà alla Regione Emilia Romagna il presente Accordo di programma, entro i termini concordati con la Regione stessa per l'approvazione dei Piani di Zona e per la pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.

In fede ed a piena conferma di quanto sopra, le Parti si sottoscrivono come segue

<b>Ente</b>	<b>Firma</b>
Provincia di Bologna	_____
Comune di Argelato	_____
Comune di Baricella	_____
Comune di Bentivoglio	_____
Comune di Budrio	_____
Comune di Castello d'Argile	_____
Comune di Castel Maggiore	_____
Comune di Castenaso	_____
Comune di Galliera	_____
Comune di Granarolo	_____
Comune di Malalbergo	_____
Comune di Minerbio	_____
Comune di Molinella	_____



Comune di Pieve di Cento

---

Comune di San Giorgio di Piano

---

Comune di San Pietro in Casale

---

Azienda U.S.L.Bologna

---

San Pietro in Casale, Li 30 Marzo 2004



Aderiscono inoltre al presente Accordo di programma, condividendo le finalità del piano e le modalità di realizzazione individuate:

**Privato sociale/...../ecc.**

**Firma**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

